

LIBRETTO DA STAMPARE

Sant'Arnolfo di Soissons

Vita, preghiera e novena

Festa: 14 agosto

IN BREVE

Sant'Arnolfo di Soissons

Monaco di Saint-Médard, vescovo di Soissons e fondatore dell'abbazia di Oudenburg, patrono dei birrai.

Festa	14 agosto
Nascita	verso il 1040, regione di Oudenaarde (Fiandre)
Morte	15 agosto 1087, Oudenburg (Fiandre)
Canonizzazione	1120, approvata al concilio di Beauvais
Epoca	XI secolo
Patrono di	birrai, mugnai, raccoglitori di luppolo

In questo libretto

La vita

Preghiera a sant'Arnolfo di Soissons e benedizione della birra

Novena a sant'Arnolfo di Soissons

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

Sant'Arnolfo di Soissons

Sant'Arnolfo di Soissons, chiamato anche Arnoldo, Arnoul o Arnolfo di Oudenaarde, è un santo fiammingo dell'XI secolo. Ex cavaliere diventato monaco nell'abbazia di Saint-Médard di Soissons, ne fu abate e poi vescovo di Soissons, prima di ritirarsi nelle Fiandre, dove fondò l'abbazia di San Pietro di Oudenburg. Morto il 15 agosto 1087, fu canonizzato già nel 1120. Molto popolare in Belgio, è il patrono dei birrai. Si festeggia il 14 agosto.

Chi è sant'Arnolfo di Soissons?

Arnolfo è un uomo del suo tempo: quello della riforma gregoriana, in cui la Chiesa cerca di liberarsi dalla tutela dei principi, e quello delle guerre feudali che insanguinano le Fiandre. Soldato, eremita, abate, vescovo e pacificatore, ha lasciato il ricordo di un uomo di preghiera, di umiltà e di pace. La sua vita è nota grazie a due biografie scritte all'inizio del XII secolo da Lisiardo, vescovo di Soissons, e da Hariulfo, abate di Oudenburg, che avevano raccolto i ricordi di chi gli era stato vicino.

I posteri hanno ricordato soprattutto il suo legame con la birra. Secondo la tradizione, raccomandava alla popolazione di bere birra invece dell'acqua, spesso contaminata, e gli viene attribuito un miracolo di moltiplicazione della birra a Oudenburg. Per questo è raffigurato come vescovo con in mano una pala da birraio.

Date principali della vita di Arnolfo di Soissons

- **Verso il 1040**: Nasce nelle Fiandre, nella regione di Oudenaarde, in una famiglia nobile.
- **Anni Sessanta dell'XI secolo**: Intraprende la carriera delle armi, poi rinuncia al mondo.

- **Verso il 1070**: Entra nell'abbazia benedettina di Saint-Médard di Soissons e vi vive per diversi anni da recluso.
- **Anni Settanta dell'XI secolo**: Viene eletto abate di Saint-Médard, nonostante le sue resistenze.
- **1081**: Viene scelto come vescovo di Soissons, ma si scontra con l'ostilità del potere regio.
- **Anni Ottanta dell'XI secolo**: Inviato nelle Fiandre, lavora per la riconciliazione delle famiglie nobili in guerra.
- **1084**: Fonda l'abbazia di San Pietro di Oudenburg, vicino a Bruges.
- **15 agosto 1087**: Muore a Oudenburg.
- **1120**: La sua canonizzazione viene approvata al concilio di Beauvais.
- **1121**: Elevazione solenne delle sue reliquie a Oudenburg.

Dal cavaliere al recluso

Figlio di un signore fiammingo, Arnolfo riceve l'educazione di un giovane nobile e si distingue dapprima nel mestiere delle armi, tanto che i suoi biografi ne lodano la forza. Ma si allontana dalla gloria militare e sceglie la vita monastica. Entra nell'abbazia di Saint-Médard di Soissons, uno dei grandi monasteri del regno di Francia, sorto sulla tomba di san Medardo.

Lì chiede di vivere da recluso, in una cella, dedito alla preghiera, al digiuno e al silenzio. La sua fama di santità si diffonde, e i monaci vogliono farne il loro abate. I suoi biografi raccontano che tentò di fuggire, ma che un lupo lo ricondusse verso il monastero: un motivo frequente nelle vite dei santi, che dice soprattutto la sua umiltà davanti agli onori. Alla fine accetta l'incarico di abate.

Un vescovo per la riforma

Nel 1081, nel contesto della riforma gregoriana, un concilio riunito dal legato del papa sceglie Arnolfo come vescovo di Soissons. Accetta controvoglia. Ma il re di Francia Filippo I sostiene un altro candidato, e Arnolfo non può esercitare pienamente il suo ministero. Piuttosto che dividere la sua Chiesa, finisce per ritirarsi, lasciando la sede a un successore.

Il papa e il suo legato gli affidano allora una missione di pace nelle Fiandre, la sua terra natale, lacerata dalle vendette familiari e dalle guerre private. Arnolfo percorre il paese, predica la riconciliazione e ottiene la fine di diversi conflitti sanguinosi. Sostiene anche la fondazione di comunità religiose.

Oudenburg e il miracolo della birra

Nel 1084, con l'appoggio del conte di Fiandra Roberto I e del vescovo di Noyon-Tournai, Arnolfo fonda l'abbazia benedettina di San Pietro di Oudenburg, vicino alla costa fiamminga. Vi trascorre gli ultimi anni della sua vita.

Secondo la tradizione, mentre un'epidemia colpiva la regione, consigliò agli abitanti di bere birra invece dell'acqua dei pozzi: la bollitura del mosto durante la produzione rendeva infatti la bevanda più sana. Molti furono risparmiati. Un'altra tradizione racconta che, dopo il crollo della birreria dell'abbazia, ottenne con la sua preghiera che la birra rimasta bastasse per tutti. Questi racconti ne hanno fatto il patrono dei birrai, in Belgio e altrove. Ogni anno i birrai belgi lo onorano durante le loro feste.

Arnolfo muore a Oudenburg il 15 agosto 1087. I miracoli si moltiplicano sulla sua tomba. Nel 1120 il concilio di Beauvais approva la sua canonizzazione, e le sue reliquie vengono solennemente elevate nel 1121 da Lamberto, vescovo di Noyon-Tournai.

Iconografia e patronati

Sant'Arnolfo è raffigurato come vescovo, con la mitra in capo, il pastorale e una pala da birraio, talvolta con un tino o una botte ai piedi. È il patrono dei birrai, e anche dei mugnai e dei raccoglitori di luppolo. Non va confuso con sant'Arnolfo di Metz, vescovo del VII secolo, anch'egli invocato dai birrai.

Che cosa ci insegna sant'Arnolfo di Soissons?

Arnolfo ha cercato per tutta la vita di sfuggire agli onori, e Dio non ha smesso di affidargli responsabilità. Le ha esercitate con umiltà, e ha saputo rinunciare quando restare avrebbe diviso la Chiesa. Operatore di pace in mezzo alle vendette, attento alla salute dei poveri, ricorda che la santità passa anche attraverso la cura molto concreta della vita quotidiana. Puoi pregarlo per la pace nelle famiglie, per i birrai e per chi lavora la terra e il grano, e per la salute pubblica.

Per pregare con lui, scopri la preghiera a sant'Arnolfo di Soissons, con la benedizione tradizionale della birra.

Dove pregare sant'Arnolfo di Soissons?

- **Oudenburg** (Fiandre Occidentali, Belgio): il luogo dell'abbazia che fondò e dove morì.
- **Soissons** (Aisne, Francia): i resti dell'abbazia di Saint-Médard, dove fu monaco e abate, e la cattedrale, sede del suo episcopato.
- **Oudenaarde** (Fiandre Orientali): la regione della sua nascita.

Scopri anche

- Sant'Arnolfo di Metz, altro patrono dei birrai.
- San Medardo di Noyon, sulla cui tomba sorgeva la sua abbazia di Soissons.
- San Gregorio VII, il papa della riforma di cui fu un artefice.

- Sant'Amando, l'evangelizzatore delle Fiandre.

PREGARE

Preghiera a sant'Arnolfo di Soissons e benedizione della birra

Sant'Arnolfo di Soissons, vescovo e fondatore dell'abbazia di Oudenburg, è il patrono dei birrai in Belgio. Il Rituale Romano tradizionale contiene una benedizione della birra, spesso associata alla sua festa. Questa pagina la propone in latino e in italiano, seguita da una preghiera a sant'Arnolfo proposta da Saintspedia.

La benedizione della birra del Rituale Romano

Il *Rituale Romanum*, nelle edizioni anteriori al Concilio Vaticano II, contiene una benedizione della birra che il sacerdote poteva impartire su richiesta dei fedeli. Non è propria di sant'Arnolfo, ma i birrai amano recitarla in suo onore.

> *Benedic, Domine, creaturam istam cerevisiae, quam ex adipe frumenti producere dignatus es: ut sit remedium salutare humano generi, et praesta per invocationem nominis tui sancti; ut, quicumque ex ea biberint, sanitatem corporis, et animae tutelam percipiant. Per Christum Dominum nostrum. Amen.*

> *Benedici, Signore, questa birra, che ti sei degnato di far produrre dal fior di frumento: sia un rimedio salutare per il genere umano; e concedi, per l'invocazione del tuo santo nome, che quanti ne berranno ricevano la salute del corpo e la protezione dell'anima. Per Cristo nostro Signore. Amen.*

Fonte: *Rituale Romanum*, benedizione della birra; traduzione dal latino a cura di Saintspedia.

Preghiera a sant'Arnolfo

Sant'Arnolfo, tu che hai lasciato le armi per la preghiera, e la gloria per il silenzio della cella, insegnami a cercare Dio prima di ogni cosa.

Tu che sei fuggito dagli onori e hai tuttavia accettato di servire, donami l'umiltà di accogliere le responsabilità senza orgoglio, e la libertà di farmi da parte quando il bene comune lo chiede.

Tu che hai riconciliato le famiglie delle Fiandre lacerate dalla vendetta, fa' di me un operatore di pace nella mia famiglia, nel mio lavoro e nella mia città.

Tu che hai vegliato sulla salute dei poveri, benedici i birrai, i mugnai, gli agricoltori e tutti coloro che lavorano il grano. Fa' che i frutti della terra e del lavoro dell'uomo siano condivisi nella gioia e nella moderazione.

Ti affido la mia intenzione: (nominala in silenzio). Amen.

Quando pregare sant'Arnolfo?

Sant'Arnolfo si festeggia il 14 agosto, vigilia dell'anniversario della sua morte, avvenuta il 15 agosto 1087. Puoi pregarlo per la pace nelle famiglie, per i mestieri della birra e della terra, o durante una festa di birrai. Per conoscerlo meglio, leggi la vita di sant'Arnolfo di Soissons.

NOVENA

Novena a sant'Arnolfo di Soissons

Questa novena è ispirata alla vita di sant'Arnolfo di Soissons, cavaliere, monaco, vescovo, operatore di pace e patrono dei birrai. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla nel giorno della sua festa, il 14 agosto, cominciala il 6 agosto. Puoi pregarla anche in qualsiasi momento dell'anno: per la pace in una famiglia, per una persona che porta una grande responsabilità, per i birrai e gli agricoltori, o per la salute pubblica.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno affida a Dio la tua intenzione, leggi la breve meditazione, recita la preghiera del giorno, poi un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Il piccolo gesto proposto aiuta a prolungare la preghiera nella vita quotidiana. Se dimentichi un giorno, riprendi semplicemente il giorno dopo. I birrai, i birrai amatoriali e i gruppi parrocchiali possono anche pregarla insieme nei giorni che precedono la sua festa.

Giorno 1: Deporre la spada

Il giovane Arnolfo era un cavaliere forte e ammirato. Eppure si allontana dalla gloria militare per cercare Dio. A volte il Signore ci chiede di lasciare ciò che il mondo applaude per trovare ciò che dura davvero. La forza di Arnolfo non va perduta: riceve un senso nuovo, al servizio di Dio.

Preghiera: Signore, liberami dal desiderio di essere ammirato, e attirami verso ciò che conta davvero. Amen.

Gesto del giorno: Rinunciare a una cosa che fai soprattutto per essere visto o lodato.

Giorno 2: Il silenzio della cella

A Saint-Médard Arnolfo chiede di vivere da recluso, dedito alla preghiera, al digiuno e al silenzio. Prima di rivolgere agli altri parole di pace, lascia che Dio parli nella quiete del suo cuore.

Preghiera: Signore, insegnami a fare silenzio davanti a te, perché io possa ascoltare la tua voce. Amen.

Gesto del giorno: Passare quindici minuti in silenzio, senza telefono né schermi, alla presenza di Dio.

Giorno 3: L'umiltà davanti agli onori

Quando i monaci vogliono farlo loro abate, Arnolfo tenta di fuggire. I suoi biografi raccontano che fu ricondotto al monastero. Non cerca il potere, ma accetta di servire quando la chiamata è chiara.

Preghiera: Signore, donami l'umiltà di non cercare il primo posto, e la generosità di servire quando me lo chiedi. Amen.

Gesto del giorno: Accettare un servizio che evitavi, o lasciare a un altro il merito di un successo.

Giorno 4: Servire la Chiesa

Scelto come vescovo di Soissons al tempo della riforma gregoriana, Arnolfo vuole una Chiesa libera di servire Dio piuttosto che i principi. Accetta l'incarico per il bene dei fedeli.

Preghiera: Signore, benedici i nostri vescovi e i nostri sacerdoti, e custodisci la tua Chiesa libera, santa e fedele al Vangelo. Amen.

Gesto del giorno: Pregare per il tuo vescovo chiamandolo per nome.

Giorno 5: Farsi da parte per l'unità

Quando il re gli si oppone e la sua presenza rischia di dividere la sua Chiesa, Arnolfo si ritira. Preferisce l'unità al proprio posto. Poche cose sono più difficili che rinunciare a un posto che ci spetta di diritto.

Preghiera: Signore, donami la libertà di lasciare andare quando il bene comune lo chiede, senza amarezza. Amen.

Gesto del giorno: In un disaccordo, cedere su un punto non essenziale.

Giorno 6: Operatore di pace nelle Fiandre

Inviato nella sua terra natale, lacerata dalle vendette e dalle guerre private, Arnolfo va da una famiglia all'altra per predicare la riconciliazione. Grazie a lui finiscono diversi conflitti sanguinosi.

Preghiera: Signore, fa' di me uno strumento della tua pace nella mia famiglia, nel mio lavoro e nel mio quartiere. Guarisci i rancori che ci dividono. Amen.

Gesto del giorno: Fare il primo passo verso una persona con cui i rapporti si sono raffreddati.

Giorno 7: Costruire una comunità

Nel 1084 Arnolfo fonda l'abbazia di San Pietro di Oudenburg. Trascorre gli ultimi anni a costruire un luogo di preghiera e di lavoro in cui altri possano cercare Dio insieme. Un santo non prega soltanto da solo: raduna anche e costruisce qualcosa che gli sopravvive.

Preghiera: Signore, benedici i monasteri e le comunità religiose, e rafforza i legami della mia parrocchia. Amen.

Gesto del giorno: Donare un po' di tempo o di aiuto alla tua parrocchia o a una comunità religiosa.

Giorno 8: Prendersi cura della salute

La tradizione racconta che, durante un'epidemia, Arnolfo consigliò agli abitanti di bere birra invece dell'acqua dei pozzi, e che molti furono risparmiati. La sua santità comprendeva una cura molto concreta della salute dei poveri.

Preghiera: Signore, benedici tutti coloro che lavorano per la salute pubblica, e dona acqua sana e cibo sano a chi ne è privo. Amen.

Gesto del giorno: Sostenere un'associazione che porta acqua potabile o cure ai più poveri.

Giorno 9: I doni della terra

I birrai, i mugnai e i raccoglitori di luppolo onorano sant'Arnolfo come loro patrono. I frutti della terra e del lavoro dell'uomo sono doni di Dio, da gustare con gratitudine e moderazione, e da condividere.

Preghiera: Sant'Arnolfo, benedici i birrai, gli agricoltori e tutti coloro che lavorano il grano, e insegnaci a gustare i doni di Dio con gioia, moderazione e generosità. Amen.

Gesto del giorno: Condividere un pasto con altri e rendere grazie a Dio per ciò che c'è sulla tua tavola.

Preghiera conclusiva

> *Sant'Arnolfo di Soissons, cavaliere diventato monaco, vescovo umile e instancabile operatore di pace, hai cercato Dio sopra ogni cosa e hai servito il prossimo nel modo più concreto. Presenta al Signore l'intenzione che ho portato in questa novena (nomina la tua intenzione). Ottienimi l'umiltà, l'amore per il silenzio e il coraggio di fare la pace. Benedici i birrai, gli agricoltori e tutti coloro che lavorano la terra, e proteggi la salute dei poveri. Amen.*

Per approfondire: la vita di sant'Arnolfo di Soissons e la preghiera a sant'Arnolfo e benedizione della birra.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Mpolo, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte

✦

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com